



INCONTRO

CAMBIANO • SANTENA • VILLASTELLONE

Periodico delle comunità parrocchiali - Anno 8 - N. 1 APRILE 2022

Buona Pasqua

Vi do la mia Pace (Gv 14,27)

■ In questi giorni si è pregato e si continua a pregare per la pace in Ucraina, ma cos'è la pace? Non è semplicemente assenza di guerra, di conflitti tra persone o nazioni; e non è unicamente una sorta di quiete, armonia, equilibrio interno: sono tranquillo, sono in pace. Di quale pace invece ci parlano la Bibbia e Gesù?

La parola usata da Gesù è "shalòm". Con essa gli ebrei si salutavano e tuttora si salutano tra loro; con essa salutò Gesù stesso i discepoli la sera di Pasqua. Quando in ebraico si augura shalòm, si augura una vita bella, piena, prospera, ma anche secondo la verità e la giustizia, che hanno compimento nel Messia, principe della pace (cfr. Is 9,6; Mic 5,4-5).

La pace di Gesù è prima di tutto un suo dono, è la possibilità di sperimentare la misericordia, il perdono e la benevolenza di Dio, che ci rende capaci a nostra volta di vivere in relazione con gli altri, amando come Gesù ci ha amati e rifiutando ogni forma di oppressione. La pace quindi sta nel profondo del cuore umano: la gioia e la tristezza, la salute e la malattia possono alternarsi, ma la pace, quando c'è, rimane.

Sant'Agostino, che aveva cercato la felicità e la pace per strade diverse, alla fine giunse a questa conclusione: «Tu ci hai fatti per te, Signore, e il nostro cuore è inquieto finché non riposa in te». E qui ci domandiamo: chi sono, quindi, gli operatori della pace (Mt 5,9)?

«In ogni epoca – scrive Papa Francesco nel suo messaggio per la Giornata mondiale della Pace del primo gennaio scorso – la pace è insieme dono dall'alto e frutto di un impegno condiviso. C'è, infatti, una "architettura" della pace, dove intervengono le diverse istituzioni della società, e c'è un "artigianato" della pace che coinvolge ognuno di noi in prima persona. Tutti possono collaborare a



edificare un mondo più pacifico: a partire dal proprio cuore e dalle relazioni in famiglia, nella società e con l'ambiente, fino ai rapporti fra i popoli e fra gli Stati». Il Papa ci ricorda ancora «che la pace nel mondo inizia sempre con la nostra conversione personale, alla sequela di Cristo» (Udienza del Mercoledì delle Ceneri).

La costruzione della pace passa quindi prima di tutto attraverso ciascuno di noi, attraverso il controllo della nostra aggressività, la pratica della carità e della giustizia, la misericordia e il perdono delle colpe altrui. Chi perdona costruisce la pace. Astenersi da giudicare il fratello (Mt 7,1-5); mostrare benevolenza gratuita verso tutti (Mt 5,38-42) e specialmente verso i nemici (Mt 5,43-47); riconciliarsi con il fratello prima di ogni altra cosa (Mt 5,23-24); realizzare un cuore solo e un'anima sola (At 4, 32) è costruire la pace.

Che il Signore Risorto ci aiuti quindi a vivere nella sua pace. Auguri di una santa Pasqua a tutti, shalòm.

don Beppe Zorzan,
parroco e priore



la redazione augura

Buona Pasqua

a tutti gli inserzionisti e ai lettori

Il nuovo vescovo fu seminarista a Villastellone



Il 19 febbraio, nel santuario torinese della Consolata, il vescovo Cesare Nosiglia ha annunciato il nome del suo successore deciso da Papa Francesco: il piemontese 55enne don Roberto Repole sarà il nuovo vescovo delle diocesi di Torino e Susa a partire dal 7 maggio, data della sua ordinazione episcopale.

Alla notizia, tra i parrochiani villastellonesi è iniziato a serpeggiare un ricordo – confermato dai dati rinvenuti su un registro – che ora si sta cercando di ricostruire in modo più dettagliato: proprio l'allora seminarista Roberto, nel 1988 e 1989, ha collaborato alla vita della comunità aiutando gli animatori più grandi a organizzare gli incontri dei giovani che si tenevano al sabato pomeriggio in oratorio.

Alcuni rammentano che lo incontravano una sera in settimana in seminario... È così partita la ricerca di informazioni e fotografie per ricostruire anche questo tassello della vita parrocchiale: chi ne avesse può scrivere una mail a segreteria@parrocchiavillastellone.it o recarsi in ufficio parrocchiale (via Rezia 6) il lunedì dalle 9,30 alle 12,00 e il venerdì dalle 18 alle 19.

Sara Bauducco

Don Nino Saliotti: presenza attenta e allegra tra i giovani

Il ricordo di don Nino Saliotti, sacerdote torinese morto il 18 febbraio a 88 anni, è vivo nelle parrocchie di Villastellone e Cambiano i cui giovani hanno frequentato la Città sul Monte, la casa per campi e ritiri di Crissolo che il prete ha fondato nel 1978.

“Con un semplice “ciao come ti chiami, cosa fai di bello nella vita?” ti faceva sentire accolto: ecco perché tanti ragazzi della nostra parrocchia hanno trovato in lui chi sapeva ascoltarli – racconta Massimo Ferrero di Villastellone - È stato il filo conduttore per i giovani attraverso le confessioni, gli incontri in preparazione alla Cresima e i campi estivi a Città sul Monte. Il suo sguardo, il tempo donato, il fermarsi per ascoltare, testimoniava un amore che veniva dall'alto, da Gesù”.

Il suo stile era inconfondibile: “Aveva un gran sorriso e qualche buona parola che scaldava subito i cuori - commenta Serena Pollone di Cambiano - Era osservatore attento e dolce consigliere nei momenti di riflessione. La sera poi con la sua fisarmonica e potente voce ci guidava in quei canti che ancora oggi canticchio alle mie figlie. Quei momenti mi hanno trasmesso l'amore nel darsi all'altro e la voglia di costruire per le generazioni future”.

Anche il villastellonese Cristian Pairone parla di entusiasmo e attenzione: “La prima cosa che mi viene in mente di quell'omino dal cuore grande e dalla faccia buona è che lui era presente in ogni momento: era lui che ci svegliava a suon di “CROOOO” della cornacchia CRO CRO, ci introduceva al tema della giornata con la preghiera del mattino per poi proseguire con la mitica “messa lampo” di 30 minuti prima del pranzo; era il primo della fila durante la camminata, ma anche il primo a chiederti come stavi e a dedicarti del tempo per conversare, riflettere insieme e confrontarsi sulle più svariate tematiche, in un'età in cui per un adolescente sapere di essere ascoltato ha un valore immenso. Quando penso a Don

Nino, penso alla persona più versatile che abbia conosciuto, ad un Don capace come pochi di amare e di farsi amare”.

La sua capacità di farsi vicino resta un insegnamento: “Subito dopo cena, durante le prove dell'attività serale, timidamente intonavo il canto necessario all'introduzione della scenetta nascosta in fondo al gruppo dei “Pentecucia”. All'improvviso una mano mi si poggia sulla spalla e, con il sorriso che lo contraddistin-



gueva, mi sussurra all'orecchio: Dio ha donato ad ognuno un talento affinché lo mettessimo a disposizione del prossimo per insegnare il suo amore; non avere timore di condividere con chi hai accanto ciò che Dio ti ha dato – conclude la cambianese Erika Rizzi - Questo era Don Nino: sorriso perpetuo, gentilezza instancabile ed amore infinito per il prossimo. Le sue prediche simpatiche condite dalle note della sua fisarmonica risuoneranno per sempre nei cuori di chi ha avuto la fortuna di vivere la fede accanto a lui alla Città sul Monte”.

Sara Bauducco

CIAK! SI GIOCA

BABY PARKING CENTRO EDUCATIVO

TARIFFA PROMOZIONALE PER ABBONAMENTI POMERIDIANI

via Modigliani 25 - Santena
Aperto dal lunedì al venerdì

PINUCCIA 338 4734085 • ELISABETTA 348 8796765
CIAKSIGIOCASNC@GMAIL.COM • WWW.CIAKSIGIOCABABYPARKING.IT

Sinodo della Chiesa Cattolica

Parrocchie di Cambiano - Santena – Villastellone

■ Per la prima fase del Sinodo della Chiesa le parrocchie di Cambiano, Santena e Villastellone hanno proposto ai fedeli tre momenti: incontro dei Consigli Pastorali Parrocchiali dal quale è uscita una relazione propria, l'invito alla compilazione del questionario on-line proposto dall'Ufficio Famiglia della Diocesi, e un questionario cartaceo di sette domande (in allegato) che riprendesse le domande proposte nel documento preparatorio del Sinodo.

I questionari sono stati distribuiti nelle S. Messe e ai genitori dei bambini del catechismo. Le risposte sono state circa il 10 % del numero medio dei partecipanti alle S. Messe; circa due terzi donne, con una maggioranza di persone oltre i 60 anni.

Rispetto al tema dell'accoglienza, dell'ascolto e comprensione la maggioranza dei fedeli si sente accolta, non sempre ascoltata, anche per la carenza di pastori. E' segnalata anche una certa chiusura da parte dei gruppi operanti in Parrocchia. Si chiede maggiore attenzione agli anziani. Gli anziani chiedono di avere maggior attenzione e maggior coinvolgimento nei confronti dei giovani.

E' richiesta una liturgia più coinvolgente e gioiosa e proposti momenti di preghiera e condivisione della Parola.

La maggioranza dei fedeli sente di far parte di una comunità. Diversi sentono di poter dare qualcosa ma fanno fatica ad inserirsi nei gruppi. Data l'età elevata delle persone che hanno risposto al questionario alcuni dichiarano di non avere più le forze per dare un contributo attivo ma partecipano con la preghiera e bisognerebbe valorizzarli come esempio.



La quasi totalità dei fedeli percepisce l'utilità dell'uso dei mass media, quando non è possibile l'incontro in presenza che però resta da preferire. I media sono un buon supporto ma non sostituiscono il rapporto comunitario. Difficoltà di uso da parte delle persone anziane.

Molte persone riconoscono l'importanza della collaborazione tra le parrocchie, spesso imposta dal fatto che parroco e vice parroco operano sulle tre parrocchie; emerge comunque che la strada per lavorare insieme e superare il campanilismo è ancora lunga. La collaborazione con le altre realtà sociali, amministrazioni comunali e associazioni risulta valida e operante.

La Chiesa sognata dai fedeli è: una Chiesa aperta a tutti, come una casa accogliente, dove ritrovarsi, seguire un percorso comune, trovare appoggio e confronto in momenti difficili. Quella dove i genitori accompagnano i propri figli in chiesa la domenica; dove si insegna che Gesù è vivo in mezzo a noi, dove la Parola entri

nei cuori e venga messa in atto; dove si aspetta la domenica per incontrare Gesù; inclusiva, giovane, entusiasta, capace di diffondere più speranza; meno "teorica"; che va controcorrente: organizzando ritrovi, esperienze, corsi anche per adulti, facendosi "pubblicità" nelle strade, sui siti, col passaparola, creando magari anche associazioni... spingendosi oltre i confini dei muri della chiesa/oratorio; con liturgie dedicate a bambini, ragazzi e giovani.

Nel futuro, per i giovani, si propongono più esperienza nel volontariato. Valorizzare il ruolo dei laici. Chiesa missionaria che rimette Gesù al centro e che cura le relazioni.

Gruppo di preghiera di Padre Pio

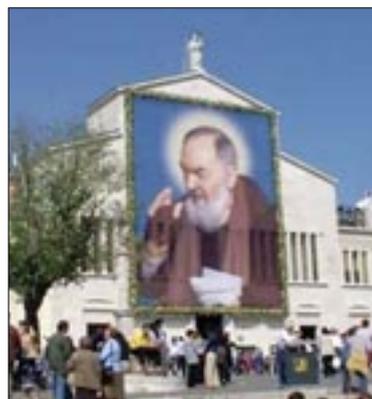
“Madonna delle Grazie” di Cambiano

■ Il 2 novembre 1995, sotto la guida spirituale di don Matteo Bosio, affiancato dal capogruppo Morino Carlo, da Roberta Manfredini e da Roberta Breme, si ha il primo incontro di preghiera del Gruppo di Padre Pio, nella parrocchia di Cambiano.

E da quel giorno un avvicinarsi di momenti di preghiera, di giornate di ritiro, di pellegrinaggi a San Giovanni Rotondo, a Roma, a Lourdes, a Fatima, ad Assisi..., sino ad arrivare ai giorni nostri.

Anni in cui abbiamo visto Padre Pio elevato agli onori degli altari; anni di grandi cambiamenti nel mondo e nella Chiesa.

Ed ora, nel 2022, il gruppo, guidato da don Alberto Zanini, continua mensilmente ad incontrarsi (alle 17.30 di ogni 2° giovedì del mese in chiesa parrocchiale) e, con le aperture dopo la situazione pandemica, riprende le sue "uscite" nei tempi liturgici forti: in avvento a Cherasco; in quaresima ad

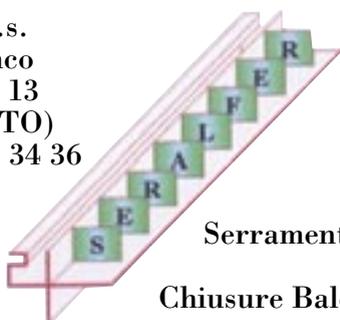


Arenzano, al Santuario Gesù Bambino di Praga.

Nel 1942 Padre Pio aveva fondato i primi gruppi di preghiera per rispondere all'appello di Papa Pio XII, al popolo cristiano, di pregare insieme per la pace e la salvezza del mondo, in seguito allo scoppio della Seconda Guerra mondiale, e in questi giorni di "guerra", così vicina a noi, il gruppo accoglie l'appello di Papa Francesco e, con l'arma del rosario tra le mani, risponde all'invito.

Roberta Breme

SERALFER s.a.s.
di Elia Gianfranco
Vicolo Sangone, 13
10026 Santena (TO)
Tel-Fax 011 949 34 36



Zanzariere
Serramenti in alluminio
Pareti Mobili
Chiusure Balconi in genere



MACELLERIA FRANCO & PAOLO
DI FRANCO MASCHERPA E PAOLO ORMEA

CARNI DI VITELLI DA FASSONE PIEMONTESE
SALUMI DI NOSTRA PRODUZIONE
SFIZIOSI PIATTI PRONTI A CUOCERE

I nostri orari: lunedì e giovedì 8.00-12.30
martedì, mercoledì, venerdì e sabato 8.00-12.30 15.30-19.30

Via Borgarelli, 17 - 10020 CAMBIANO (TO)

📍 @macelleria.FrancoePaolo

☎ 392 94 92 741

Servite il Signore nella gioia

■ La liturgia è culmine e fonte della vita cristiana, così come sottolineato dal Concilio Vaticano II. Il solo vivere la Messa (o altra celebrazione liturgica) pregando e rispondendo con le parole e i gesti richiesti in modo puntuale, e con coscienza di ciò che si dice e si fa, è tutto ciò che serve ad ogni cristiano per entrare in una relazione comunitaria e personale con il Signore. Ma, con il servizio dei "ministri" a vario titolo, la Messa risplende meglio in tutta la sua potenzialità simbolica. Tra di essi, i chierichietti: perché la Messa è la Messa; ma, senza di loro, è come se mancasse qualcosa.

E possiamo costatare come nelle nostre tre comunità il lockdown non abbia spento una certa attenzione ed entusiasmo delle famiglie e dei ragazzi verso questo ministero liturgico, che, da molti mesi ormai, ha visto la ripresa della partecipazione in tutte le tre le parrocchie. A Cambiano e Santena si tratta per lo più della ripresa dei gruppi precedentemente formati, con, via via, qualche new entry; mentre a Villastellone vi è stato un ricambio e i bambini che prestano servizio sono piuttosto piccoli e la loro presenza fonte di vera gioia. I vari gruppi sono seguiti a Cambiano dal sottoscritto, a Santena da Pierandrea e dal sottoscritto, e a Villastellone da Teresa, il diacono Paolo e don Filippo. Recentemente a Cambiano si è anche celebrata la vestizione di due "neofite": Asia e Maria (foto), e altre probabilmente ne seguiranno non solo a Cambiano.

Si può vedere che il servizio è svolto dai ragazzi con attenzione, anche grazie alle istruzioni dei più "anziani" tra loro. È importante imparare ad essere bravi e precisi nel proprio compito; ma più importante è svolgerlo stando con il Signore, che accoglie anche i nostri sbagli (che, per la



verità, non fanno solo i chierichietti), specialmente se non vengono da superficialità. Stare con il Signore, portare a Lui tutto della nostra vita nel sacrificio conviviale della Messa ci forma ad essere persone in Cristo, qualunque sia la nostra vita quotidiana; e il servizio all'altare può essere un bel modo per vivere così la Messa, e per diventare amici di Gesù aiutando, con il proprio servizio, tutta l'assemblea a celebrare.

E allora, che il Signore custodisca i nostri ragazzi e l'attenzione delle nostre comunità a questo ministero. E noi con Lui.

don Mauro Donato

Desidero tanto che, in questo tempo che ci è dato di vivere, riconoscendo la dignità di ogni persona umana, possiamo far rinascere tra tutti un'aspirazione mondiale alla fraternità. (Fratelli tutti n. 8)

■ La parola «fraternità» è stata spesso invocata negli ultimi tempi. Le sfide della pandemia del Covid ci hanno fatto ricordare con urgenza che siamo tutti sulla stessa barca e che ci possiamo salvare solo insieme (se solo pochi popoli hanno accesso ai vaccini, se ognuno pensa solo a curare la propria economia... come venir fuori dalla crisi?); le scene della guerra in Ucraina ci hanno riportati con un crudo realismo alla possibilità che anche oggi qualcuno possa aggredire militarmente il suo vicino (il tutto aggravato – come ha più volte notato il Papa – dal fatto che si tratta di due popoli che si dicono cristiani: «com'è triste vedere popoli cristiani nemici che pensano alla guerra», Angelus del 20/02/2022).

Papa Francesco nella sua enciclica Fratelli tutti ci ha offerto un'ampia riflessione sulla fraternità e l'amicizia sociale, cui la Chiesa è chiamata a dare impulso nel mondo d'oggi. Chiede di «far rinascere tra tutti un'aspirazione mondiale alla fraternità»: significa che questo desiderio di fraternità si può perdere, può morire, che è necessario sia presente in tutti e non solo in alcuni, che deve avere l'orizzonte della mondialità perché finché avremo visioni più ristrette di fraternità e di prossimità ci sarà sempre qualcosa che non funziona bene.

Si può aspirare alla fraternità solo riconoscendo la dignità di ogni

persona umana: non ci sono uomini e donne che valgono di più di altri, tutti abbiamo lo stesso valore perché siamo tutti figli di Dio e fratelli e sorelle in Cristo. È la rivoluzione cristiana: amare anche i nemici, anzi escludere dal proprio vocabolario il concetto stesso di avversario; essere convinti che tutti sono importanti allo stesso modo, che non contano solo i "grandi" che fanno notizia.

Vivere la conversione quaresimale e la novità di Pasqua può significare, soprattutto quest'anno, fare nel nostro quotidiano azioni che facciano rinascere la fraternità tra tutti: a cominciare dal comprenderci in famiglia e tra parenti, dall'accorgerci dei vicini che abitano accanto a noi, passando per scelte anche economiche che favoriscano l'equità nel commercio e il rispetto dell'ambiente, fino a giungere alla capacità di fare gesti di apertura anche verso chi non conosciamo e a porre semi di solidarietà e di aiuto concreto verso chi incontriamo anche solo casualmente.

La fraternità è un compito che ci riguarda tutti: nessuno è un'isola o può cavarsela da solo, siamo legati da Dio nostro Padre in un'unica famiglia umana. L'altro è mio fratello, mi riguarda.

Che cosa posso fare io per far crescere la fraternità attorno a me? Non aspettiamo che inizi qualcun altro.

don Alberto Piola



50 anni di attività

Macellai dal 1972

Carni: Bovine piemontesi, Equine, Suine e Pollami. - Salumeria di 1ª qualità

Augurano Buona Pasqua

Via Cavour, 65 - 10026 Santena tel. 011 949 20 76



Operazione Colomba “Con i profughi siriani”

■ La Quaresima è un tempo di penitenza e di conversione del cuore, in cui siamo invitati a dedicarci non solo alla preghiera e al digiuno, ma anche a compiere e sostenere azioni di carità. E, come tutti gli anni, anche in questo 2022 il Gruppo Missionario propone alla nostra comunità un nuovo progetto da accogliere, ideato e promosso dalla cosiddetta “Operazione Colomba”.

“Operazione Colomba” è il nome del corpo di pace della ben nota Comunità Papa Giovanni XXIII, fondato nel 1992 e da allora impegnato in diversi fronti di guerra, dove si è speso (a partire dall'ex-Jugoslavia) e tuttora si spende per tutelare la popolazione civile e le minoranze e per favorire la riconciliazione e la pace tra le parti coinvolte.

Oggi i membri del corpo “Operazione Colomba” sono impegnati anche in Libano, al fianco dei profughi siriani sfollati nella regione settentrionale dell'Akkar, presso il piccolo paese di Tel Abbas, a soli 5 km dal confine siriano. Nello stile della Comunità, i volontari vivono con i profughi, nel loro stesso campo, in modo tale da poter davvero condividere la loro quotidianità e così aiutarli a difendere i loro diritti.

Lo scopo della loro presenza è evitare che sorgano pericolose tensioni non solo all'interno



del campo, ma anche nei rapporti con la popolazione libanese, facilitando allo stesso tempo i profughi nei contatti con le associazioni internazionali che dovrebbero tutelarli (UNHCR, Croce Rossa Internazionale, ONG e le municipalità locali). L'obiettivo della raccolta della Quaresima di Fraternità 2022 è la somma di euro quindicimila (€ 15.000), che saranno impiegati per permettere ai volontari di raggiungere il Libano e di mantenersi.

Si può dare il proprio contributo sia attraverso le consuete buste della Quaresima della Fraternità, sia partecipando alle altre

iniziative del Gruppo Missionario (anche quest'anno saranno disponibili le piantine aromatiche), sia attraverso bonifico bancario intestato alla Parrocchia Santi Pietro e Paolo Apostoli, Unicredit Santena, con causale “progetto quaresima di fraternità 2022” (Iban: IT23F0200830980000004090988).

Poiché all'azione deve anche accompagnarsi la preghiera, il GM ricorda poi che prosegue il Progetto 7, e che i file delle preghiere sono caricate di volta in volta nell'apposita sezione del sito internet parrocchiale.

Pierandrea Rigo

L'emergenza Ucraina tocca le nostre comunità

■ A fine febbraio, insieme ai primi cenni di primavera e all'approssimarsi della Quaresima, sono cominciati i bombardamenti russi sul territorio dell'Ucraina. Dopo lo sgomento e incredulità iniziali ci siamo chiesti: che fare?

Villastellone.

I risultati sono andati ben oltre le aspettative: centinaia di persone si sono impegnate come volontari e sicuramente migliaia sono rimaste coinvolte nelle donazioni. Dai centri individuati



La prima risposta ha preso forma in un incontro nella sala consiliare del Comune di Santena. Le tre comunità cittadine, già riunite da un unico parroco, si sono coordinate per una raccolta comune. Nei due fine settimana della prima metà di marzo si sono promosse nei supermercati e in luoghi definiti raccolte per il popolo ucraino di viveri a lunga conservazione e ogni genere di prima necessità: a Santena, Cambiano e

a Villastellone, Cambiano e Santena sono partiti più di 2000 scatoloni per raggiungere a Cumiana il centro di raccolta del Sermig; prima di fare tappa nel nord est della Romania e arrivare ai profughi di passaggio. Gli abiti, parte delle coperte e i giochi per bambini sono stati consegnati in Moldavia, all'associazione Moldova Crestina e all'associazione Casa de Milosteinie.

Il parroco don Beppe Zorzan,

commenta così la raccolta: «Desidero rivolgere un ringraziamento a tutti i volontari delle parrocchie, della Cri, di Reciproca Mensa e della Protezione civile Gres, gli scout, le scuole e tutti coloro che si sono messi a disposizione in questi ultimi due fine settimana. Rivolgo un sentito grazie anche alle persone che hanno messo a disposizione i loro mezzi per trasportare e scaricare quanto raccolto al Sermig. Naturalmente ringrazio tutti i cittadini che hanno donato beni di

prima necessità per il popolo Ucraino. Per il futuro vedremo cosa fare: se proseguire con i beni di prima necessità oppure se ci sarà bisogno di un sostegno economico».

La settimana seguente alcuni nuclei famigliari ucraini sono stati ospitati sul nostro territorio e la sfida che ci viene ora proposta è quella di saper dare il calore di una comunità a chi fugge lontano dalla propria casa e dai propri affetti non sapendo se e quando potrà ritornare.

Emergenza Ucraina, per chi vuole contribuire:

Caritas Diocesi di Torino IBAN: IT06D0608530370000000025420
(Banca di Asti - filiale Chivasso)

intestato a: Arcidiocesi di Torino - Caritas

Causale: Emergenza Ucraina 2022

Croce Rossa Italiana IBAN: IT93H0200803284000105889169

(Unicredit SPA, Agenzia Via Lata 4 - 00186 Roma)

intestato a: Associazione della Croce Rossa Italiana ODV

Causale: Emergenza Ucraina

Sermig - Torino IBAN: IT29P0306909606100000001481

(Intesa San Paolo)

Intestato a: Associazione Sermig Re.Te. per lo Sviluppo Onlus

Causale: Ucraina

Comune di Santena IBAN: IT63C0200830980000000562938

(Comune di Santena)

Causale: Emergenza Ucraina aiuto alle famiglie ospiti

Aiutaci a riparare la nostra Chiesa

■ La chiesa di Tetti Giro dedicata all'Immacolata Concezione fu costruita nel 1750 per volere degli abitanti della borgata.

Da allora gli abitanti di Tetti Giro ne ebbero sempre, e ne hanno tuttora, grande cura; mensilmente molte famiglie di volontari, con dei turni di servizio, si dedicano alla pulizia, alla cura, all'apertura, ma non solo, per ogni problema c'è sempre chi interviene e dà la sua disponibilità in base alle proprie capacità.

La chiesa viene utilizzata per varie funzioni religiose (messe, adorazioni, rosari Mariani, novena per l'Immacolata), sempre animate da un gruppo di persone di ogni età.

Purtroppo, in quest'ultimo periodo, incominciando dall'inizio della pandemia, ogni attività è stata sospesa, ma a peggiorare la situazione, nel mese di novembre, sono caduti degli stucchi dal soffitto e quindi per precauzione la Cappella è stata chiusa e si è reso necessario un intervento di rinforzo delle strutture e di restauro.

Non ci siamo scoraggiati e siamo comunque riusciti ad organizzare momenti di preghiera (anche grazie alle nuove tecnologie) e di incontro per adulti e ragazzi, usufruendo dell'oratorio e anche del cortile di Casa Immacolata, all'aperto.

Noi siamo certi di voler continuare ad operare nella nostra piccola comunità, così



come ci hanno tramandato coloro che ci hanno preceduto, offrendo un servizio non solo alla nostra borgata ma a tutta la città di Santena, perché crediamo che l'importanza della preghiera, dell'amicizia e della gioia di stare insieme siano i valori più importanti su cui fondare la nostra vita e quella dei nostri bambini e ragazzi.

La nostra Cappella Immacolata Concezione di Tetti Giro, insieme al nostro piccolo oratorio, sono per noi punti di riferimento. Proprio per questo chiediamo l'aiuto di tutti: la spesa è importante (per ora il preventivo di **spesa sfiora i 50.000 €!**) e abbia-

mo messo in campo una serie di iniziative per raccogliere fondi.

Ecco le prime:

- **Pranzo del 1° maggio** in Casa Immacolata: 20 euro per gli adulti (sconti per i ragazzi) per la nostra consueta grigliata insieme ad altri piatti prelibati. Iscrizioni presso Maurizio 338 3861417 entro il 25 aprile.

- **Banco di vendita:**

• con oggetti fatti a mano e altre novità durante la Fiera di Santena a maggio.

- **Raccolta offerte:**

• tramite **una busta** distribuita nelle buche delle lettere a Tetti Giro (e a chiunque la richiede) da riconsegnare a Maurizio Rosolen, Caterina Migliore, Bosio Ornella o in ufficio parrocchiale. Ci teniamo a precisare che **non passeranno persone casa per casa.**

• **ibam IT21C020083098000004555050 con bonifico** intestato alla Cappella Immacolata Concezione di Tetti Giro.

La devozione alla Madonna ci ha sempre accompagnato, borghigiani e non, nei periodi di difficoltà così come in quelli conviviali e sereni.

Siamo certi di poter di nuovo rivivere insieme e al più presto i profondi momenti di preghiera e di incontro all'interno della nostra Cappella.

La commissione di Tetti Giro

Incontro dei Consigli Pastoral Parrocchiali

■ In preparazione del Sinodo della Chiesa è stato chiesto a tutti i fedeli di far sentire la propria voce sulla situazione vissuta nelle parrocchie e circa le aspettative. Per raggiungere questo obiettivo sono stati proposti alcuni strumenti quali un questionario diocesano online rivolto ai fedeli, un questionario cartaceo parrocchiale che si sta tabulando, incontri dei diversi gruppi operanti nelle parrocchie.

In questa strada si è posto l'incontro tra i Consigli Pastoral di Santena, Cambiano e rappresentanti del costituendo consiglio di Villastellone, svoltosi nell'oratorio di Cambiano domenica 6 marzo. Seguendo la traccia suggerita dalla Diocesi articolata su dieci aspetti della vita della comunità cristiana locale, si è riflettuto lavorando a gruppi.

Si è partiti nell'individuare con chi camminiamo insieme sottolineando l'importanza dell'accoglienza e la difficoltà a coinvolgere operativamente i fedeli; l'ascolto, richiede che si offra tempo e disponibilità al coinvolgimento; uscire dalle mura della parrocchia, valide sono le esperienze avviate della Caritas con incontri interparrocchiali e collaborazioni con le Amministrazioni comunali, il gruppo giovani che da diverso tempo coinvolge le tre parrocchie.

Uno sforzo maggiore è da fare verso i giovani andando a incontrarli nei loro luoghi di incontro. C'è necessità di rimettere al centro il



Vangelo, sfrondando da ciò che è sovrastruttura. Per questo serve anche una liturgia che attraverso un linguaggio più vicino all'oggi, coniugandosi alla tradizione, sia esperienza accogliente e gioiosa. Si è anche osservato che le proposte di celebrazioni quali penitenziali, di adorazione, di meditazione delle sacre scritture non sono particolarmente frequentate anche se ritenute importanti per un approfondimento della nostra fede.

Nel dialogo con la società che ci circonda grande importanza assumono i social che si sono rivelati molto utili nel periodo pandemico; si propone di strutturare una pagina facebook per veicolare nei momenti forti dell'anno il vangelo commentato coinvolgendo le famiglie. Per quanto riguarda la partecipazione dei laici alla vita parrocchiale si sono messi in evidenza due aspetti; il primo è la difficoltà da parte dei sacerdoti a coprire le esigenze pratiche delle tre parrocchie, cosa che sottrae notevole tempo ed energie allo svolgimento delle attività pastorali il secondo è la difficoltà ad affidare ai laici anche formati, definiti campi d'azione.

Si propone di organizzare il CPP in commissioni a cui affidare i progetti delineati negli incontri assembleari. Una visione più comunitaria della vita parrocchiale aiuterebbe anche i diversi gruppi operanti ad una maggiore partecipazione. Per la formazione dei laici è necessario sfruttare le offerte che sono proposte dalla Diocesi pubblicizzando i diversi corsi attivati.

Affidiamo allo Spirito Santo il cammino delle nostre Parrocchie.

Martino Pollone



Centro Ottico Matteotti

Occhiali Lenti a contatto Analisi visiva

SANTENA: Via Cavour, 57 - Tel. 011 9492478 - Cell. 392 0006368

Essere famiglia oggi: sfida, sogno e vocazione

■ Da alcuni mesi la Chiesa cattolica ha intrapreso l'importante cammino del Sinodo voluto da Papa Francesco per interrogarci come Popolo di Dio sulla nostra capacità di vivere la sinodalità, ovvero di camminare insieme, di camminare-con: con Dio, con Gesù, con l'umanità. In questa prima fase diocesana l'attenzione è posta sull'ascolto di tutti i battezzati.

L'Ufficio per la Pastorale della Famiglia della nostra Diocesi ha proposto un questionario online allo scopo di raggiungere il maggior numero possibile di persone, affinché potessero far sentire la propria voce. L'ultima domanda del questionario interroga direttamente sul rapporto delle famiglie con la Chiesa: Cosa pensi che la chiesa possa fare per la famiglia? Molti rispondono a questa domanda chiedendo soprattutto ascolto, vicinanza e volontà di camminare insieme, imparando gli uni dagli altri.

La sinodalità, il camminare insieme, è infatti lo stile proprio della famiglia. Nel contesto delle relazioni familiari convivono tutte le generazioni, dai più piccoli ai più grandi, ognuno porta i suoi talenti e le sue fragilità. In famiglia si cammina insieme adattando il passo a chi fa più fatica, perché lo stile della famiglia è quello del farsi carico, del non lasciare indietro nessuno, soprattutto i più fragili e i più vul-



nerabili. Pensiamo a quante famiglie, spesso con estrema fatica, si prendono cura di anziani e disabili.

Va anche detto che le famiglie hanno affrontato in prima linea la terribile sfida della pandemia. Papa Francesco, nella lettera agli sposi in occasione dell'anno «*Famiglia amoris laetitia*», scrive così: «*la pandemia ha messo le famiglie di fronte a ulteriori sfide: il confinamento, il conciliare la scuola e il lavoro da casa, la forzata lontananza dai nonni, dovuta alla necessità di proteggerli*».

Papa Francesco conclude indicando per la Chiesa la strada per camminare insieme alle famiglie: «*Il momento che stiamo attraversando mi porta ad accostarmi con umiltà, affetto e accoglienza ad ogni persona, ad ogni coppia di sposi e ad ogni famiglia nelle situazioni che ciascuno sta sperimentando*».

La famiglia, pur tra tante sfide e fatiche, è ancora un sogno bellissimo sul quale scommettere: come scrisse Papa Giovanni Paolo II nella Familiaris Consortio ogni famiglia è una comunità di vita e di amore ed è chiamata alla missione di custodire, rivelare e comunicare l'amore, quale riflesso vivo e reale partecipazione dell'amore di Dio per l'umanità.

Paola e Domenico Ristaino

Giovani coppie si preparano al matrimonio

■ Anche quest'anno si sono appena conclusi gli incontri di preparazione al matrimonio, in presenza e osservando le cautele derivanti dalla situazione sanitaria, a Villastellone il martedì sera, con la partecipazione di quattro coppie e a Cambiano il sabato sera, con la partecipazione di cinque coppie di Santena e sei di Cambiano. Lo svolgimento in giorni diversi ha consentito anche a don Beppe di partecipare quasi sempre a tale appuntamento pastorale, cui tiene molto sia per la rilevanza della scelta compiuta da chi decide di celebrare il sacramento del matrimonio sia anche per l'opportunità di una conoscenza diretta e non burocratica delle coppie partecipanti, pure in vista della futura partecipazione delle nuove famiglie alla vita parrocchiale.

In entrambi i casi si è trattato di 6 incontri, animati da due coppie di coniugi, con uno schema simile. Si parte cioè dalla vita e dai sogni delle coppie, ogni sera su temi specifici, per poi andare a trovare nella Bibbia la proposta che la Parola di Dio pone, su quei temi, a fondamento del matrimonio cristiano.

La serata si conclude con una preghiera corale, i cui testi fotocopiati possono essere riutilizzati anche in seguito, a casa propria.

Un'occasione di preghiera comunitaria ben più allargata si è avuta con la presentazione delle coppie alle rispettive comunità parrocchiali nella santa messa domenicale, a metà del percorso di preparazione: alla comunità è stato chiesto di accompagnare con la preghiera il loro impegno a celebrare e vivere conseguentemente il sacramento del matrimonio.

Come sottolineato altre volte su questo giornale, attraverso il confronto e lo scambio di esperienze in un clima sereno e amichevole, vengono forniti alcuni strumenti che possono aiutare i partecipanti a vivere meglio il cammino di coppia e nel contempo rinvigorire il cammino di fede, che frequentemente si è interrotto in età giovanile.

In un contesto culturale e sociale sempre più individualistico, gli incontri di preparazione sono anche un'opportunità per scoprire l'utilità e il piacere di confrontarsi con altri sulla propria quotidianità e sui valori di fondo che possono sostenerla e talvolta migliorarla.

Anche quest'anno si è creato un buon clima tra i partecipanti e non sono mancati, alla fine, apprezzamenti spontanei su modalità e contenuti del percorso fatto insieme. Più di una coppia ha ringraziato per essersi trovati a parlare e confrontarsi anche su temi su cui non capita di soffermarsi o erroneamente dati per scontati.

Gli incontri di preparazione possono anche aiutare a scoprire la Comunità parrocchiale come casa di tutti e luogo di incontro abituale con Dio e con gli altri, non semplice «sportello» burocratico erogatore di servizi liturgici.

Il passo dalle potenzialità alla concretizzazione non è certo breve e resta da ideare e da fare non poco, anche attraverso proposte di incontro dedicate proprio alle famiglie giovani, per riuscire a dare un seguito all'interesse e alla disponibilità al confronto manifestati nel corso delle serate.

Non manchi a tal fine la preghiera di tutta la comunità cristiana e comunque ci conforti la certezza di saperci semplici operai mandati a preparare il terreno, affinché ogni coppia si apra ad accogliere l'azione dello Spirito Santo, per trarre frutti di gioia dai semi di vita buona donati dal Signore.

L'équipe che cura gli incontri di preparazione al matrimonio



Maison Fleurie
 Piazza Martire della Libertà, 11 Santena (TO)
 Tel. 391 48 35 703

*Fiori recisi e piante - The e tisane - Oggettistica
 Allestimenti floreali per matrimoni - Servizi floreali funebri*

Vi Augura Buona Pasqua



La primavera è arrivata anche alla Scuola Materna San Giuseppe

■ Con l'arrivo della "primavera" si può dare inizio al progetto di realizzazione di un orto/giardino nella scuola, curato dai bambini della Scuola d'Infanzia San Giuseppe.

Le attività dedicate alla creazione e alla cura di un ortoscolastico fanno parte della progettazione della Scuola che quest'anno ha, fra i suoi obiettivi, quello di avvicinare i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni e consegnare loro un ambiente tutto da

salvaguardarli, attraverso piccoli gesti. Uno di questi è ad esempio creare spazi verdi, fioriti e naturali, come il nostro orto scolastico, per dare la possibilità alle API di nutrirsi e di sopravvivere,

Lo spazio dell'orto è stato adibito nelle aiuole nel cortile di fronte della scuola. Ogni sezione avrà uno spazio da curare e osservare. Alcune attività preliminari, grazie anche alla collaborazione delle famiglie, sono già iniziate: è stata portata molta terra che è stata distribuita sul terreno da

(un composto di fango e semi di fiori). I bambini grandi inoltre passeranno un'intera giornata alla Fattoria La Benedetta di Asti in cui potranno partecipare al processo di smielatura, il prelievo del miele dai favi.

I bambini, come sempre, hanno accolto con entusiasmo le proposte e, dopo un lungo inverno, non vedono l'ora di poter uscire e di creare il loro piccolo spazio orto.

Barbara Rosolen



scoprire, esplorare, amare e rispettare. A partire dall'inizio dell'anno scolastico, infatti, il progetto "BEE HAPPY", ideato dal collegio docenti, ha coinvolto tutti i bambini nella scoperta delle API, che sono considerate le sentinelle della salute del nostro ecosistema.

Attraverso la conoscenza delle loro caratteristiche, del loro modo di vivere e dei loro bisogni API impariamo quanto sia importante il ruolo di questi insetti e quanto sia necessario

seminare. In attesa di una temperatura più mite, i bambini in classe stanno iniziando a piantare i semi di alcuni ortaggi e fiori che appena germoglieranno verranno trasferiti nell'orto.

Inoltre, riprenderanno, dopo la sospensione per l'emergenza Covid, le gite che si svolgeranno tra aprile e maggio. Queste uscite sono anch'esse collegate ai temi descritti: ogni sezione farà visita alla Cascina del Mulino di Villastellone e ogni bambino realizzerà "una bomba di semi"

L'Asilo Gribaudo di Cambiano si ingrandisce per venire incontro alle famiglie

■ Cambiano - Il Consiglio di Amministrazione dello storico asilo cambianese ha dato la via libera al progetto di ampliamento della propria struttura, al fine di poter accogliere più bambini nella fascia 0-3 anni e poter proporre una nuova offerta formativa nella fascia 3-5: Classe Bilingua Inglese (100% delle ore con educatrice madrelingua).

Il tutto per venire incontro alle esigenze delle famiglie. L'attuale struttura che ospita l'Asilo Nido (vedi foto) verrà raddoppiata creando uno spazio adiacente destinato come sopra descritto.

L'investimento sarà sup-



portato da finanziamenti agevolati Regionali e dal ricavato della vendita di un immobile di proprietà dell'Ente, non strumentale all'attività (si tratta di una civile abitazione sita in Cambiano, a breve verrà pubblicato il bando di gara, come previsto dallo Statuto del Gribaudo).

L'obiettivo è di aprire i nuovi spazi già nel 2023!

Ivan Zuccarello - presidente





solo su appuntamento
cell. 338 46 95 695

*Piazza Canonico Serra, 3
Santena (Tetti Giro)*

A·D Hairsyle Amalia & Desy
Cura del capello

PANIFICIO RUFFINELLA snc

di Ruffinella Giovanni
e Ruffinella Aldo

Specialità grissini Kubatà



Corso Onorio Lisa, 2 - 10020 Cambiano (TO)
Tel. 011 944 02 35
e-mail: panificioruffinellasnc@legalmail.it

Cori e Musicanti delle nostre parrocchie

Abbiamo deciso di chiedere ai giovani suonatori che animano le Sante Messe nelle nostre comunità di raccontarsi. Ecco le loro voci:

Villastellone

Mi chiamo Maria, ho 16 anni. Ho iniziato a suonare la chitarra quattro anni fa andando da un maestro dal quale prendo lezioni ancora adesso. L'anno scorso, Giorgio Tallone mi ha proposto di suonare la chitarra insieme a lui nel coro della nostra parrocchia. Giorgio ha una grande esperienza: suona da sempre, non solo nel coro parrocchiale. Ho accettato con molto piacere, sapendo che avrei potuto imparare molto da un bravo maestro come lui e che avrei potuto dare il mio contributo attivo alla mia comunità.

Fin da piccola avevo il desiderio di imparare a suonare la chitarra e ora è una delle mie più grandi passioni. Poter suonare con il nostro coro e mettere a servizio della comunità questa mia passione è un dono e una gioia. Con l'aiuto di Giorgio, di tutti i cantori e del Signore spero di continuare a migliorare e dare il mio aiuto e il mio sostegno.

Cambiano

Siamo Simone e Luca, due giovani di 21 anni che da sempre cercano di essere attivi e di aiuto all'interno della nostra comunità. Abbiamo sempre partecipato nelle attività offerte dall'oratorio e la parrocchia e quando ci hanno chiesto di suonare la chitarra nel coro non ci siamo tirati indietro.

La nostra avventura nel coro parrocchiale è iniziata circa 7 anni fa quando, quasi per gioco, l'allora diacono Andrea Gazzo ci propose di offrire il nostro aiuto in sacrestia aiutando a preparare il necessario per la funzione, poi ci siamo cimentati nel canto, offrendo il nostro stonato contributo ed inoltre cantare a Messa è stato un ottimo modo per vivere più attivamente la domenica.

Nel periodo del Covid tra una videolezione e una ricetta fatta in casa rispolverammo due vecchie chitarre dei nostri genitori e fu a quel punto che scoprimmo di avere una grande passione per lo strumento. Ripresa la Messa della domenica, esordendo durante la festa dell'oratorio, abbiamo così cominciato la nostra

"carriera" come musicisti, con l'aiuto di Francesco "Turi", veterano della chitarra pur essendo di qualche anno più giovane di noi, insieme a Cristina e Riccardo, rispettivamente chitarrista e percussionista del nostro coro.

Dopo circa due anni di attività siamo contenti di aver intrapreso questa strada che speriamo possa durare ancora per tanto tempo e speriamo che la nostra passione possa trasmettersi ai ragazzi e le ragazze più giovani; perché se cantando si prega due volte, figuriamoci suonando...

Santena

Buongiorno a tutti, sono Veronica, ho 13 anni e la passione per il pianoforte e per la musica e da ormai 4 anni sono un'organista della Parrocchia SS. Pietro e Paolo di Santena.

La mia passione iniziò nella primavera del 2017, quando mio padre mi portò all'open day di una scuola di musica, dove trovai degli insegnanti di vari strumenti musicali. Li provai tutti, ma appena mi misi a suonare le prime note del pianoforte mi innamorai subito di quel magnifico strumento.

Così, mio padre iniziò a farmi fare esperienza facendo alcune lezioni, per capire se mi sarebbe davvero piaciuto suonare il pianoforte: e così fu.

Ma la vera svolta arrivò un anno dopo, quando iniziai a prendere lezioni di pianoforte con il mio attuale insegnante, nonché direttore del Coro parrocchiale: Andrea Antonielli, che ha fatto tirare fuori il meglio di me, facendomi arrivare ad un livello superiore.

Da lì non smisi mai di suonare, anzi, iniziai nuove esperienze, come animare le S. Messe a Santena, suonare alla Casa di Riposo G. Forchino e ad un matrimonio celebrato in Chiesa.

Suonare mi rende felice: sono sicura che la musica avrà sempre un ruolo importante nella mia vita e che, seguendone i cambiamenti, resti sempre un luogo sicuro in cui trovare ciò che cerco.

i giovani musicanti

In caso di... Pace!

■ Cosa fare in caso di guerra e di sconvolgimenti del mondo? Sicuramente ciascuno di noi è chiamato a fare la sua parte concreta e si può dire che la risposta alla richiesta di beni di prima necessità per i profughi della guerra delle scorse settimane nei nostri tre paesi sia stata davvero generosa.

In quanto cristiani, siamo però chiamati a fare di più: è il Papa stesso che ci ha invitato a pregare per la pace e perché cessi per sempre ogni conflitto. Un miracolo? Ciascuno di noi è chiamato a fare la sua



parte anche su questo punto, oserei dire ancor più decisivo del precedente, poiché è "dal di dentro, infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i propositi

di male" (Mc 7,21).

Ecco, quindi, che le nostre comunità hanno accolto l'appello del Pontefice alla giornata di preghiera e digiuno del

Mercoledì delle Ceneri, così come, per iniziativa dei giovani, si è pregato come "Voci unite per la Pace".

Il 25 marzo infine, Solemnità dell'Annunciazione, Francesco accogliendo la richiesta della Madonna a Fatima fra il 1917 e il 1929, ha consacrato la Russia e l'Ucraina al Cuore Immacolato di Maria: possa la Madre di Dio e nostra vegliare dal Cielo su tutti i suoi figli e possiamo deciderci in questa Quaresima a scegliere e custodire per sempre la pace!

don Filippo

GRISSINIFICIO FEYLES
In ogni città una pasticceria per il grassano Rabbà

grissinificiofeyles
www.grissinificiofeyles.it
info@grissinificiofeyles.it
011-9492543
Via Compans, 6
10026, Santena (TO)
Lun-Ven 07.00-19.30
Sab 07.00-12.30

EUROSPAR

dal lunedì al sabato ore 08,00 - 19,30
chiuso alla domenica

ALIMENTARBERE di FORELLI
c/o Centro Commerciale Cavour
Via CIRCONVALLAZIONE, 190
tel. 011 949 13 34 - SANTENA (TO)

Carne fresca di prima scelta

macelleria da
FRANCO

Via Circonvallazione 190
Santena - TO
EUROSPAR

Cinema Jolly: Cent'anni di trasformazioni

■ Villastellone - Era il 1922. L'Oratorio Maria Ausiliatrice venne edificato insieme all'adiacente teatro grazie ad un lascito. Il complesso era gestito da salesiani, ma nel decennio successivo passò alla parrocchia. La prima ristrutturazione risale agli anni Settanta: vennero rimossi palcoscenico e galleria. Nel 1983, la tragedia del cinema Statuto e la conseguente svolta nella normativa sulla sicurezza delle sale cinematografiche costrinsero molte alla chiusura. Tra queste, il Jolly. La ripresa delle proiezioni regolari avvenne nel 1999, a seguito della ristrutturazione voluta dal parroco, don Mario Merlino.



Un immediato successo di pubblico, presto smorzato dai nascenti multisala. Ma la qualità della programmazione e l'ambiente familiare permisero di proseguire. La sfida successiva giunse nel 2014, quando la chiusura sembrò prossima a causa dell'imminente abbandono della pellicola da parte dei distributori, in favore del digitale.

Il Jolly non poteva permettersi l'acquisto del nuovo proiettore, ma la soluzione si trovò. Poi il 2020.

Il primo fine settimana senza spettacoli è stato quello dell'8 e 9 febbraio. I telegiornali parlavano da mesi di Coronavirus, ma sembrava ancora lontano. Quella che doveva essere una breve interruzione per sistemare alcune faccende burocratiche è diventata emergenza pande-

mica. Rallentati dalle limitazioni imposte a tutte le attività dai vari lockdown, gli accertamenti sono proseguiti coinvolgendo ingegneri, architetti, idraulici, uffici tecnici... in un lento ma incessante lavoro, che ha portato al verdetto: improrogabile adeguamento antisismico, sistemazione del tetto, efficientemente energetico da perseguire quanto prima.

Ancora una volta, spese inimmaginabili. Ancora una volta, volontari al lavoro in cerca di soluzioni.

Due anni impiegati a cercare e compilare bandi, contattare fondazioni, organizzare attività, al fine di mettere insieme le risorse necessarie per ripartire, rinnovare, migliorare. Sismabonus, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Fondazione Crt, Arena estiva: ecco alcune delle strade intraprese per giungere alla riapertura.

Il lavoro è ancora molto, ma la possibilità di arrivare a un lieto nuovo inizio è più che mai concreta. Obiettivo? Non l'ostinazione di mantenere attivo un servizio superato da altre modalità di fruizione del prodotto cinematografico, ma la convinzione che il Jolly debba e possa essere luogo di condivisione e apertura, invitante alternativa al salotto di casa, spazio della e per la comunità.

Silvia Tallone

L'oratorio si prepara a spegnere cento candeline

■ Villastellone - Iniziano i preparativi per festeggiare i 100 anni dell'oratorio Maria Ausiliatrice: è partita la macchina organizzativa per celebrare il secolo di storia dei locali di via San Giovanni Bosco 2. Il direttivo del circolo guidato da Luigi Marchiaro sta mettendo a punto un programma che si spalmerà in più eventi dalla tarda primavera fino a fine anno: ci saranno

appuntamenti per ricordare la storia dell'oratorio e le attività dei vari gruppi che lo abitano, momenti di preghiera comunitaria, una pubblicazione e la posa di una lapide.

La costruzione dell'oratorio venne finanziata dalle sorelle villastellonesi Carolina e Giuseppina Assom (figlie del proprietario della filatura che si trovava in via Mazzini) e si con-

cluse nel 1922: a queste due donne è dedicata una lapide ritrovata adagiata in un sottotetto che entro l'autunno sarà posizionata all'esterno sulla facciata dove vi è la porta d'ingresso. A metà giugno si terrà nuovamente il Memorial Don Gianni Gili (la prima edizione si è svolta nel 2011) che coinvolgerà le squadre di calcio di diversi oratori della zona.

Quindi, a settembre la messa di inizio anno sarà celebrata nel cortile dell'oratorio. Intanto, due grandi progetti stanno prendendo forma e saranno presentati alla comunità in un periodo ancora da definire. Gli animatori realizzeranno un video raccogliendo le testimonianze di chi in diverso modo ha vissuto l'oratorio tratteggiandone così il cammino attraverso gli anni; parallelamente saranno raccolte le foto, sia in formato cartaceo e sia in formato digitale, di campeggi e ritiri, feste e pranzi, gite e estate ragazzi.

Infine, la professoressa Caterina Nicco (anche assessore alla Cultura) e l'architetto Luca



Toschino (che è stato anche animatore) stanno consultando i registri parrocchiali e raccogliendo documentazione per redigere un libro sulla storia dell'oratorio che inizialmente era solo festivo maschile e venne affidato alla pia Società Salesiana fino al 1929, quando fu ceduto alla parrocchia allora guidata da don Eugenio Bruno.

In questo anno conosceremo qualcosa di più sul luogo che da un secolo continua ad essere punto di riferimento per la crescita personale e spirituale di tanti giovani di Villastellone.

Sara Bauducco



PLURIFLEX

Tutto per il dormire

Strada Provinciale Poirino-Carmagnola n. 120

Frazione Favari Poirino (TO)

Telefono: 011 9452729 - Fax: 011 9452730

e-mail: pluriflex.italia@libero.it

Produciamo tutti i tipi di materassi, dal tradizionale a molle, in memory molle insacchettate, lattice, massaggiante e molti altri tipi e di tutte le misure.

Reti di tutti i generi e misure, normale, rinforzata, elettrica, alza e abbassa manuale e reti completamente in legno.

35 tipi differenti di guanciali/cuscini, oltre ai coprimaterassi e coprireti.

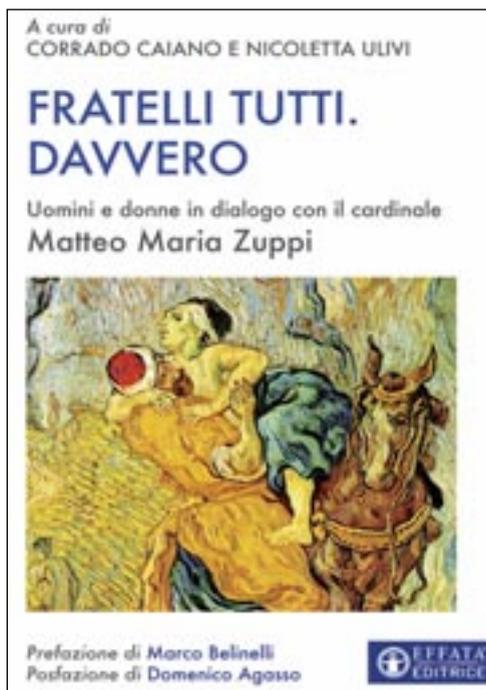
TUTTO MADE IN ITALY

Consigli di lettura

Fratelli tutti. Davvero

■ *“La fraternità chiede di formulare nuovi incontri e di aprire nuovi modi di incontrare”, la fraternità “è una dimensione della vita (...) è esigenza urgente di oggi”:* queste riflessioni sono spunto e perno attorno a cui ruota il libro *“Fratelli tutti. Davvero”* curato da Corrado Caiano e Nicoletta Ulivi (Effata Editrice, € 11,00). Come suggerisce il titolo, il testo è nato per promuovere il contenuto dell'enciclica *“Fratelli tutti”* di Papa Francesco, pubblicata nel 2020 il 4 ottobre (non a caso il giorno in cui si ricorda San Francesco d'Assisi).

Il tema centrale è l'accoglienza, sviscerato attraverso i dialoghi di dodici persone con il cardinale Matteo Maria Zuppi, vescovo di Bologna, avvenuti online durante il lockdown per la pandemia da Covid. In otto capitoli, affrontati come se fossero tappe di un viaggio declinato al plurale, si incontrano due suore, una coppia di sposi, un missionario, un medico, una giornalista, due giovani (una capo scout e una catechista), un formatore, un sacerdote sale-



siano e uno studente: ognuno di loro ha lavorato su un capitolo dell'enciclica per confrontarsi con il cardinale.

La prefazione, scritta per aiutare il lettore a *“preparare i bagagli”*, è firmata dal giocatore di pallacanestro Marco Belinelli, capitano della Virtus Bologna e già vincitore nell'Nba americana: il cestista racconta dell'udienza privata avuta con Papa Francesco insieme ad altri giocatori del basket americano per testimoniare il loro *“sporcarsi le mani contro il razzismo”*; in quell'occasione il Pontefice sottolineò l'importanza di agire come fratelli ed essere di esempio per i più giovani.

La postfazione invece è a cura del vaticamista Domenico Agasso, che ribadisce un concetto caro al Pontefice: l'esistenza come arte dell'incontro con l'altro, chiunque esso sia.

Il libro si presenta così come utile strumento per riflettere sulla pastorale comunitaria e, allo stesso tempo, sul cammino personale e spirituale di ogni giorno.

Sara Bauducco

Una scuola, la storia di una comunità

■ Una scuola è molto più di un luogo fisico in cui si trasmette il sapere alle nuove generazioni, è lo spazio in cui vive e cresce una comunità composta da persone di età diverse espressione del territorio e allo stesso tempo è un laboratorio che costruisce presente e futuro: questo emerge chiaro leggendo il libro *“Scuole Medie di Santena”* curato dal cambianese Martino Pollone e edito da Ianni.

Il volume, frutto di un progetto concordato con la dirigente scolastica Giovanna D'Ettore quando Pollone è andato in pensionamento, ripercorre gli eventi salienti di ogni anno scolastico, dal 1966 al 2021, citando numero classi e docenti. *“Sono cinquantacinque anni che Santena ha una sua scuola media. Io, Martino Pollone, ne ho vissuti al suo interno tre come allievo e quarantatre come docente. Andando in pensione ho pensato che sarebbe stata cosa interessante vedere come la storia particolare di una piccola istituzione si inserisse nella Storia italiana, dagli anni della grande immigrazione dal sud alla crisi energetica dei primi anni '70, dai problemi degli edifici scolastici alle riforme scolastiche, dal cambio di intitolazione al nuovo ordinamento”*: così l'autore,

ex insegnante di Scienze Motorie, racconta l'approccio che ha adottato per la redazione del volume.



“Ho consultato l'archivio scolastico e quello parrocchiale cercando nomi, eventi e documenti che hanno coperto le attività scolastiche fino ad oggi – prosegue Pollone - Nella seconda parte della pubblicazione ho raccolto i nomi di coloro che sono stati l'anima della struttura scolastica: dirigenti, vicari, segretari, applicati, bidelli, componenti dei Consigli d'Istituto”.

Il risultato è una ricca ricerca che testimonia l'arrivo dei primi *“storici”* bidelli e la collaborazione con la Parrocchia per l'uso di locali dell'oratorio per l'aumento di classi, la costruzione dell'attuale sede in via Tetti Agostino e la redazione del giornalino scolastico, l'avvio del laboratorio di informatica e l'intitolazione della scuola a Giovanni Falcone...

Inoltre, attraverso un QRcode riportato sul segnalibro si può accedere a una sezione fotografica inserita sul sito della scuola.

Il libro si può avere scrivendo direttamente a martino.pollone@gmail.com a fronte di un'offerta di 10 euro quale contributo per la stampa.

Sara Bauducco

“il forno”

di Pollone Walter

Specialità: Focacce e Grissini

Augura Buona Pasqua



IL FORNO di Pollone Walter



ilfornodipollonewalter

Via Tetti Giro, 17 Santena



Cell. 375 50 32 825

Casa del materasso Gaude

Tappezziere
Divani
Poltrone



Rifacimenti
materassi
in lana

Trasformazione e vendita di materassi a molle Memory e lattice di produzione propria. Reti elettriche. Cuscini. Piumini.

SANTENA - Via Avataneo, 8 Tel. 011 949 35 35

Ritiro delle Comunità a Brusson

Tre giorni per riflettere, pregare, conoscersi: 23-25 aprile

■ Alberi ancora senza foglie, grano ingiallito, terra arsa e polverosa, pure l'erba fatica a crescere. Ormai non piove da più di cento giorni: l'acqua è indispensabile agli esseri viventi per sopravvivere, crescere e progredire. Potremmo dire lo stesso di una comunità? Anche la comunità ha bisogno di giorni di pioggia spirituale? Ormai da più di due anni non "piove" un ritiro di comunità che faccia rinvigorire, che tolga la polvere dall'aria, che porti sostanza alle radici ed entusiasmo alle attività.

Appuntamento annuale, in tempo pre-covid, si sta organizzando, per i giorni dal 23 al 25 aprile prossimo, il ritiro per le Comunità Parrocchiali di Cambiano, Santena e Villastellone, per venire incontro alla necessità di porre l'attenzione su se stessi e dare tempo prima di tutti a Dio, lontano da affanni quotidiani e orari pressanti da rispettare. Tempo di preghiera, riflessione, confronto, silenzio e ascolto; tempo da vivere insieme, presso la Casa alpina La Ciamusira, a Brusson. Opportunità per dedicarsi in modo particolare a tematiche fondamentali per la vita comunitaria e personale, avendo il tempo di approfondire e la possibilità di giungere a conclusioni sostanziali per la propria vita.

Si sale in montagna, Brusson, quota 1300 m, per salire metaforicamente il monte verso cui Dio ci aspetta per rivelarci qualcosa di inaspettato, come letto nel Vangelo secondo Luca, II domenica di Quaresima, in cui Pietro esclama "Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne...". Chissà se potremo anche noi, come Pietro e gli altri due



apostoli, esclamare tanta gioia per aver vissuto un'esperienza unica.

Quindi l'invito è aperto a tutti e l'occasione è veramente rara.

Ulteriori informazioni sono presenti sui volantini esplicativi per l'iscrizione presenti nelle chiese o succursali parrocchiali. Poiché si vuol dare la possibilità a tutti di essere presenti, si ricorda che è possibile contattare in privato il Parroco, don Beppe, oppure Maurizio (referente per le iscrizioni al ritiro) per eventuali difficoltà economiche che potrebbero impedire la partecipazione.

Tommaso Mosso

Stagione teatrale 2021-2022
Sabato 28 maggio alle ore 21

SANTENA CHE SPETTACOLO

Parlami d'amore

di Philippe Claudel

Con: Nathalie Caldonazzo e Francesco Branchetti

Il testo di Philippe Claudel è straordinario nel raccontare una società e una coppia in crisi profonda di valori e di punti di riferimento ed è straordinario nel costruire dei caratteri di clamorosa rappresentatività di una certa società e di una concezione del rapporto di coppia che qui vede sgretolarsi i suoi punti cardine e le sue fondamenta.

Claudel mostra come sottotraccia possano convivere moltitudini di sentimenti intrecciati, impulsi contrastanti e come sia denso e irto di ostacoli il cammino del dialogo tra uomo e donna.

Non abbandonando mai uno sguardo profondamente umano Claudel affonda la lama nelle pieghe più intime e a tratti inconfessabili di un rapporto di coppia anche attraverso una straordinaria e pungente ironia che accompagna tutto il testo.

Prenotazione: Parrocchia di Santena (ufficio) tel. 011 945.67.89

Costo del biglietto € 14,00

Le celebrazioni del 2021: i numeri delle tre parrocchie

■ Concluso il 2021, anno ancora compromesso dalla pandemia, è stato possibile fare un bilancio delle celebrazioni complessive nei dodici mesi trascorsi. La tabella pubblicata qui sotto consente un riepilogo visibile con un solo colpo d'occhio, con gli anni precedenti.

Nota bene: le cifre in corsivo sono degli anni precedenti.

| | Cambiano | Santena | Villastellone | Totale |
|------------------|-------------------|-------------------|------------------|-------------------|
| Battesimi | 23 | 62 | 23 | 108 |
| | <i>25 (2020)</i> | <i>29 (2020)</i> | <i>11 (2020)</i> | <i>65 (2020)</i> |
| | <i>28 (2019)</i> | <i>41 (2019)</i> | <i>15 (2019)</i> | <i>84 (2019)</i> |
| | <i>38 (2018)</i> | <i>46 (2018)</i> | <i>17 (2018)</i> | <i>101 (2018)</i> |
| Comunioni | 49 | 78 | 33 | 160 |
| | <i>40 (2020)</i> | <i>64 (2020)</i> | <i>31 (2020)</i> | <i>135 (2020)</i> |
| | <i>55 (2019)</i> | <i>72 (2019)</i> | <i>32 (2019)</i> | <i>159 (2019)</i> |
| | <i>46 (2018)</i> | <i>98 (2018)</i> | <i>- (2018)</i> | <i>144 (2018)</i> |
| Cresime | 47 | 61 | 30 | 138 |
| | <i>44 (2020)</i> | <i>82 (2020)</i> | <i>31 (2020)</i> | <i>157 (2020)</i> |
| | <i>47 (2019)</i> | <i>62 (2019)</i> | <i>36 (2019)</i> | <i>145 (2019)</i> |
| | <i>100 (2018)</i> | <i>81 (2018)</i> | <i>32 (2018)</i> | <i>213 (2018)</i> |
| Matrimoni | 8 | 6 | 9 | 23 |
| | <i>1 (2020)</i> | <i>5 (2020)</i> | <i>4 (2020)</i> | <i>10 (2020)</i> |
| | <i>5 (2019)</i> | <i>8 (2019)</i> | <i>7 (2019)</i> | <i>20 (2019)</i> |
| | <i>14 (2018)</i> | <i>14 (2018)</i> | <i>5 (2018)</i> | <i>33 (2018)</i> |
| Funerali | 80 | 117 | 49 | 246 |
| | <i>72 (2020)</i> | <i>150 (2020)</i> | <i>69 (2020)</i> | <i>301 (2020)</i> |
| | <i>66 (2019)</i> | <i>100 (2019)</i> | <i>55 (2019)</i> | <i>221 (2019)</i> |
| | <i>78 (2018)</i> | <i>133 (2018)</i> | <i>56 (2018)</i> | <i>267 (2018)</i> |

Celebrazioni delle Comunioni nel 2022

■ Le Prime Comunioni di quest'anno nelle nostre tre parrocchie, iniziamo con *Santena in Chiesa Parrocchiale* con: **sabato 30 aprile** alle ore 16,00, **domeniche 1° e 8 maggio** sempre alle ore 16,00; *poi a Cambiano in Chiesa Parrocchiale* **domenica 8 maggio** alle ore 11,15, **sabato 14 maggio** alle ore 17,00 e **domenica 15 maggio** alle ore 11,15; *e infine Villastellone in Chiesa Parrocchiale* **sabato 21 maggio** alle ore 16,00 e **domenica 22 maggio** alle ore 10,00

Celebrazione del Battesimo

per l'anno 2021 - 2022

| Santena alla domenica ore 16,00 | Cambiano alla domenica ore 16,00 | Villastellone alla domenica ore 11,00 |
|---------------------------------------|--|---|
| 29 maggio | 15 maggio | 8 maggio |
| 26 giugno | 19 giugno | 3 luglio |
| 10 luglio | 10 luglio | 25 settembre |
| dove a Santena 18 settembre | dove a Santena 11 settembre | |

il prossimo numero di
"Incontro"
uscirà giugno 2022

COMUNITA' di SANTENA

Orario Ufficio Parrocchiale Santena

Martedì *mattino* ore 9 - 11
pomeriggio ore 16,30 - 18,00
Giovedì *mattino* ore 9,30 - 11
Venerdì *mattino* ore 9 - 11
Lunedì-Mercoledì-Sabato:
chiuso

Il parroco è in ufficio parrocchiale
martedì ore 18,00 - 19,00
giovedì ore 9,30 - 11,00

Telefono Parrocchia
011 945 67 89

Orario delle Celebrazioni Sante Messe Santena

Feriali
Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì
ore 18,30 *Grotta*
Festive
Sabato ore 18,30 *Parrocchia*
Domenica ore 8,30 *Parrocchia*
ore 10,30 *Parrocchia*
ore 18,00 *Parrocchia*

Orario delle Confessioni:
al sabato ore 10,30-12,00
in Grotta

COMUNITA' di VILLASTELLONE

Nuovi figli di Dio con il Battesimo:

1. Speranza Eva.

Ritornati alla casa del Padre:

38. De Luca Antonio (85 anni); 39. Iaccarino Michelina *ved.* De Cesare (89 anni); 40. Gaude Maria Maddalena (89 anni); 41. Lenta Lorenzo (84 anni); 42. Ricardo Di Netro Lydia *ved.* De Maistre (93 anni); 43. Boccardo Roberto (54 anni); 44. Crivello Antonio (82 anni); 45. Mogna Antonia (87 anni); 46. Parisi Giuseppe (79 anni); 47. Calà Impirotta Carlo (61 anni); 48. Domini Giovanna (86 anni); 49. Crivello Antonio (82 anni).

1. Dominici Carmelina (78 anni); 2. Carta Riccardo (59 anni); 3. Mana Francesca (75 anni); 4. Ferro Consolina (86 anni); 5. Cossolo Ilario (71 anni); 6. Mirabello Caterina (84 anni); 7. Trapella Mario (82 anni); 8. Ciscato Franca (71 anni); 9. Gaspare Gili (87 anni); 10. Zolla Esterina (85 anni); 11. Santopietro Rocco (81 anni); 12. Monticone Natalina 83 anni); 13. Bertero Anna suor Antonietta (92 anni).

OFFERTE

Le offerte per la parrocchia di Villastellone, nel periodo *dal 20 novembre 2021 al 18 marzo 2022*, sono di: 4.228 euro; per messe in suffragio, funerali e battesimi.

Orario Ufficio Parrocchiale Villastellone

Lunedì *solo al mattino*
ore 9,30 - 11,45

Venerdì *solo al pomeriggio*
ore 18,00 - 19,00

Chiuso: *martedì, mercoledì, giovedì e sabato*

Il parroco è in ufficio parrocchiale al *lunedì* ore 10,30 - 12,00

Telefono Parrocchia
011 961 00 80

Orario delle Celebrazioni Sante Messe Villastellone

Feriali

Lunedì, Mercoledì, Venerdì
ore 18,30 - *Addolorata*

Festive

Sabato ore 18,00 *parrocchia*
Domenica ore 10,00 *parrocchia*

Orario delle Confessioni: al sabato ore 17-18 in parrocchia prima della S. Messa

Sito Parrocchia di Villastellone:

<https://www.parrocchiavillastellone.it>

Un strumento utile per la Pubblicità

"Incontro"

SOCIETÀ TIPOGRAFICA ianni CARTOTECNICA

Tipografia - Litografia
Stampa Digitale

Volumi - Depliants - Etichette adesive

Stampa dal BIGLIETTO (visita) al MANIFESTO BIN o COLORE

Via Circonvallazione, 180
10026 SANTENA (TO)

Tel. 011.949.25.80

Fax 011.949.12.31

e-mail: info@iannisrl.it

miglioreimmobiliare.it

AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI
MEDIAZIONI IMMOBILIARI

 **MIGLIORE IMMOBILIARE**

Via Cavour 62/B Santena (TO)
011 94 56 155

LA NOSTRA ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO

COMUNITA' di CAMBIANO

Ritornati alla casa del Padre:

69. Bosio Domenico (a.75); 70. Bordina Edda *ved.* Milan (a.87); 71. Grollino Maria *ved.* Coniglio (a.75); 72. Cravero Anna *ved.* Masera (a.90); 73. Piovano Giuseppe (a.61); 74. Brondani Bruno (a.90); 75. Solfo Rosa *ved.* Miniotti (a.81); 76. Garetto Ezio (a.71); 77. Ronco Lucia (a.86); 78. Berardi Orsola *ved.* Scalerò "Lina" (a.88); 79. Devalle Beppe (a.89); 80. Monte Giuseppa *in* D'Angelis (a.87).
1. D'Alessandro Rosa *ved.* Meola (a.93); 2. Miletto Pasqualino (a.90); 3. Musso Maria *ved.* Crisi (a.92); 4. Ricchetti Odo (a.71); 5. Crisi Rino (a.86); 6. Loreti Anna Maria *ved.* Ricciardi (a.81); 7. Gribaudo Lodovico (a.89); 8. Gallo Giuseppina *ved.* Trevisan (a.88); 9. Dal Prà Sergio (a.85); 10. Piovano Michelino (a.89); 11. Tozzoli Antonio (a.79); 12. Simone Ciriaco (a.89); 13. Bosio Domenico (a.61); 14. Pezzuolo Antonietta Teresa *in* Pattaro (a.91); 15. Bozzolan Teresa *ved.* Zoppellaro (a.94); 16. Bordi Mario (a.84); 17. Galbo Ada "Rosanna" *in* Marchiori (a.81); 18. Lettieri Michele (a.81); 19. Scalzella Giovanni (a.84); 20. Giardina Crocifissa *in* Cannici (a.70); 21. Forlin Elio (a.77); 22. Ighina Rosanna *ved.* Bertellino (a.91).

OFFERTE

Offerte per Funerali e Benedizione delle Ceneri:
(totale € 2.690,00)

Offerte per lavori straordinari: (totale € 2.810,00)

Offerte per la Chiesa, Intenzioni varie e Giornale:
(totale € 2.295,00)

Per la Chiesa:

5 persone hanno chiesto l'anominato; Bozzolan Teresa e Zoppellaro Lucia; *fam.* Guarato Giuseppe; *fam.* Valzan Silvano; *fam.* Piovano Giovanni Battista; *fam.* Berruto Angelo; *fam.* Piovano Paolo e Paola; Garino Rosa; *fam.* Fantini-Paramatti; *fam.* Cuscunà Cosimo; *fam.* Bozzolan-Zoppellaro; Favaro Agnese; Martini Maria; *fam.* Pavan; *fam.* Scantamburlo; Gori Liliana; *fam.* Mosso-Novo; *fam.* Mantovani Giacomo; *fam.* Gianoglio; Mallone Camilla; Piovano Giacomo; Scaglia Felice; Mariotto Emma.

Per Intenzioni varie:

gli Agricoltori per la Festa del ringraziamento e benedizione trattori, in onore Madonna delle Grazie: N.N.; per il riscaldamento: Pareschi Milena; *fam.* Pogliano; *cofanetto* Madonna delle Grazie; *visite malati*.

Per il giornale:

5 persone hanno chiesto l'anominato; *fam.* Sacco Gianni; *fam.* Berruto Angelo; Garrone Battista Michele; Piovano Pinuccia; *fam.* Cacherano; *fam.* Mosso-Novo; *fam.* Burzio; Scaglia Felice e Novara Renzo; *fam.* Martino; *fam.* Masin-Sinigaglia; per foto defunti.

Orario Ufficio Parrocchiale Cambiano

Lunedì, Mercoledì e Venerdì
solo al mattino ore 9,30-11,30

Martedì, Giovedì e Sabato: chiuso

Il parroco è in ufficio parrocchiale

lunedì ore 9,30 - 10,15
mercoledì ore 9,30 - 10,30

Telefono Parrocchia
011 944 01 89

Orario delle Celebrazioni Sante Messe Cambiano

Feriali

Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì

ore 8,30 Parrocchia

Festive

Sabato ore 17,00 Parrocchia
Domenica ore 9,00 San Rocco
ore 11,15 Parrocchia
ore 18,30 Parrocchia

Orario delle Confessioni:
al sabato ore 17,45-18,30 in parrocchia dopo la S. Messa

Sito:

<https://www.parrocchiacambiano.it>

COMUNITA' di SANTENA

Nuovi figli di Dio con il Battesimo:

62, Revelli Cristian. - 1, Baudissone Elena.

Ritornati alla casa del Padre:

100, Depileri Guerino anni 79; 101, Panarinfo Rosa *in* Soldato anni 66; 102, Prono Ezio anni 86; 103, Gaude Elisabetta *in* Migliore anni 86; 104, Racca Domenico anni 88; 105, Bechis Maria *ved.* Aivano anni 87; 106, Barbugian Romolo anni 85; 107, Scordari Carlo anni 78; 108, Maretto Marco anni 84; 109, Torretta Margherita anni 82; 110, Anfossi Rosa Maria anni 54; 111, Piazza Giovanni anni 56; 112, Migliore Matteo anni 94; 113, Marchiori Federica anni 83.
1, Giarritano Gaetano anni 79; 2, Benente Matteo anni 82; 3, Tosco Silvio anni 68; 4, Gaude Dario anni 91; 5, Vercellino Giovanni anni 97; 6, Migliore Margherita *ved.* Cavaglià anni 88; 7, Gallino Luciano anni 69; 8, Rugo Sergio anni 90; 9, Cavaglià Maria *ved.* Romano anni 84; 10, Migliore Adriano anni 83; 11, Piovano Giovanni anni 93; 12, Garoglio Maria *ved.* Tosco anni 93; 13, Ferigutti Assunta *ved.* Rosso anni 82; 14, Perinetta Caterina *in* Migliore anni 89; 15, Martini Maria *in* Oddenino anni 67; 16 Chiesa Margherita *ved.* Bosio anni 81; 17, Belcastro Giacinto anni 53; 18, Russo Giuseppe anni 66; 19, Basso Alessandro anni 85; 20 Negro Anna Maria *ved.* Cauda anni 79; 21, Genova Carlo anni 89; 22, Todaro Antonio anni 92; 23, Mosso Martino anni 85; 24, La Verde Mario anni 83; 25, Rubinetto Giovanni Battista anni 85; 26, Paglietta Margherita *ved.* Ravasio anni 98; 27, Tosco Caterina *ved.* Elia anni 90; 28, Tabotta Bruno anni 55; 29, Cattaneo Virginio anni 76; 30, Draicchio Lidia *ved.* Selvaggio anni 92; 31, Burzio Rinaldo anni 56; 32, Darma Orsi *ved.* De Agostini anni 97; 33, Recchia Maria *ved.* Politi anni 89; 34, Costamagna Giovanni Battista anni 70.

OFFERTE

Dal registro parrocchiale, escluse le collette e le offerte delle celebrazioni

Offerte in suffragio di: (totale € 10.125,00)

Sabatino Fantina; *fam.* Allemandi; Deliperi Guerino; Panarinfo Rosa; Prono Ezio; Gaude Elisabetta; Bechis Maria; Barbugian Romolo; Migliore Nino *dai nipoti*; Racca Domenico; Piazza Giovanni; Torretta Margherita; Giarritano Gaetano; Anfossi Rosa Maria; Benente Matteo; Gaude Dario; Tosco Silvio; Marchiori Federica *in* Brossa; Andreone Rina; Rugo Sergio; *fam.* Borgarello, Cavaglià e Vergnano; Migliore Adriano; Scordari Carlo; Migliore Margherita; Garoglio Maria; Cavaglià Maria; Piovano Giovanni; Martini Maria; Belcastro Giacinto; Chiesa Margherita *ved.* Bosio; Basso Alessandro; Negro Anna Maria *ved.* Romano; Cavaglià Maria *ved.* Romano *da cognati e nipoti*; Russo Giuseppe; Tosco Antonio; Migliore Matteo (*Nino*); Migliore Matteo (*Nino*) *per la chiesa di Tetti Giro*; dal gruppo di Tetti Giro *per* Migliore Matteo, Chiesa Margherita, Lisa Lucia e Basso Alessandro *per la parrocchia di Santena e per la chiesa Tetti Giro*; Mosso Martino; Genova Carlo; La Verde Mario; Perinetta Caterina *in* Migliore; Paglietta Margherita *ved.* Ravasio; Rubinetto Giovanni Battista; Cattaneo Virginio.

Offerte per Battesimi, Cresime ed anniversari di Matrimoni: (totale € 850,00)

Offerte per opere parrocchiali: (totale € 1.250,00)

2 persone hanno chiesto l'anominato; *dai coltivatori diretti di Santena per* San Antonio; *farmacia* San Lorenzo; Migliore Carla e Madina; Bocciofila di Santena.

Offerte per il giornale: (totale € 320,00)

2 persone hanno chiesto l'anominato; *per foto anniversari*.

Offerte per la Caritas (totale € 40,00)

1 persona ha chiesto l'anominato.

Sito:

<https://www.parrocchiasantena.it>

4° ANNIVERSARIO



Del Mastro Loredana

2° ANNIVERSARIO

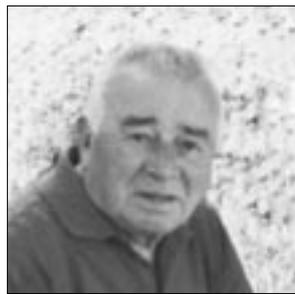


Marocco Margherita
ved. Ronco

DEFUNTI



Migliore Adriano



Barbugian Romolo



Migliore Matteo (*Nino*)



Maulucci Sebastiano



Migliore Francesco



Laurenda Grazia
in Rosso



Gaude Elisabetta
in Migliore



Bechis Maria
ved. Aivano



Cavaglia Anna



Rubinetto Matteo



Migliore Margherita
ved. Cavaglia



Deliperi Guerino



Rugo Sergio

**Parrocchia di Cambiano
2° ANNIVERSARIO**



Loreti Paolo



3° ANNIVERSARIO



D'Amico Concetto



Vignassa Ermelinda
ved. Migliore



1° ANNIVERSARIO



Scanu Maria Luisa
in Bergaglio



Mingardo Maria Angela
in Cini



Onoranze Funebri
ROSTAGNO s.r.l.
SANTENA - CAMBIANO - CHIERI
TROFARELLO - PECETTO Tor.
Tel. 011-9440254 Servizio continuo

ONORANZE FUNEBRI
T Gemelli
di Paolo Balocco
Via Cavour, 66 - SANTENA
Tel. 011 949.18.89 - 011 949.27.69
Cell. 335 825.40.29

Incontro: anno 8 - n. 1 aprile 2022
Periodico delle comunità cristiane di Cambiano, di Santena e di Villastellone. Supplemento de "lo specchio".
Aut. Trib. Torino n. 4302 del 04-02-1991.
Direttore responsabile: don Nino Olivero.
Redazione: don Beppe, don Filippo, Aldo Viarengo, Mirto Bersani, Marco Osella,
Martino Pollone, Sara Bauducco.
Hanno collaborato: don Mauro, don Alberto, Anna Rita Lupotti, Silvia Tallone.
Foto: Aldo Viarengo e archivio redazione.
Articoli e foto entro il **10 marzo 2022**
per e-mail: incontro@parrocchiasantena.it, e, segreteria@parrocchiacambiano.it
Per la **pubblicità** telefonare:
Santena 333 755 97 95
Cambiano 345 18 13 120
Villastellone 335 660 58 87
Tariffa pubblicità a modulo 46x48 mm (circa) è di € 24,59 più iva.
Impaginazione e Elaborazione grafica in proprio: aldo.romano.viarengo@gmail.com
Stampa: Società Tipografica Ianni s.r.l.
Santena (To) - Stampato in 1550 copie per questo numero.
Distribuzione gratuita.
Sono **gradite** le offerte di sostegno e la **collaborazione** al giornale.
Il giornale si **riserva** di **rifiutare** qualsiasi articolo, inserzione o fotografia.
Il giornale è stato chiuso

Inaugurazione del sagrato parrocchiale

■ Sabato 19 marzo è stato inaugurato, dopo la S. Messa delle ore 17, il nuovo sagrato prospiciente la chiesa parrocchiale con interventi da parte del funzionario della Soprintendenza per i Beni Archeologici Dott. A. Quercia, dell'Arch. Flavio Bruna (progettista del sagrato), dell'Assessora Daniela Miron e del Sindaco Carlo Vergnano e della benedizione da parte di don Filippo.

Sono stati illustrati i lavori eseguiti, le difficoltà incontrate che hanno prolungato i tempi di consegna e i ritrovamenti avvenuti. È stato prospettato che la necropoli identificata al di sotto del sagrato antistante alla chiesa parrocchiale dei Santi Vincenzo e Anastasio sia da collocare in relazione ad un edificio sacro costruito in età medievale.

Le informazioni raccolte in sede di scavo non hanno permesso di acquisire maggiori informazioni in merito alla presenza di un edificio di culto del VII o VIII secolo, che alcune fonti suggeriscono, ma possono offrire l'opportunità di ricostruirne l'evoluzione a partire dal Basso Medioevo.

Il sepolcreto attualmente sottoposto a indagine rimarcherebbe l'esistenza di una vasta necropoli strutturata tra il Trecento e il Cinquecento.

In attesa dei risultati degli esami per una datazione certa dei reperti, possiamo ammirare la nuova pavimentazione in porfido di Luserna con faretto incastonati e la nuova illuminazione della facciata che esalta le linee architettoniche del Vittone.



L'Oratorio si veste di festa

■ Domenica 20 febbraio, ore 15. Voci festanti risuonano nel nostro oratorio. Che bello poter vedere finalmente sorrisi di piccoli e grandi vestiti in maschera! Si parte. I bambini vengono divisi in squadre e iniziano i giochi. La giornata trascorre tra attacca il pon pon al pagliaccio, fai la barba al palloncino, acchiappa la stella filante e la pignatta.

Quando ci si diverte il tempo passa in fretta: in un attimo si è già arrivati a fine giornata ed è ora di votare la maschera più bella e fare merenda con tante buone bugie.

Domenica 20 marzo, ore 15. Il sole splende e si sente già il profumo dei fiori appena sbocciati qui in oratorio: è il momento di dare il benvenuto alla primavera. Tre squadre si sfidano in una caccia al tesoro. Dopo aver superato quattro prove, è necessario ricostruire la mappa che porta al bottino: un sacchetto di caramelle da condividere con tutta la squadra composta da bambini dell'asilo, elementari e ragazzi delle medie.

L'oratorio rinasce grazie a questi pomeriggi di giochi, dopo quasi due

anni di pandemia. Per noi giovani animatori, alle prime armi, organizzare queste giornate di festa è un compito impegnativo e di grande responsabilità, ma allo stesso tempo un momento di gioia e di crescita sia personale sia di comunità.

La nostra fatica viene ripagata ogni volta dai sorrisi dei bambini che partecipano con entusiasmo. Per noi l'oratorio è un punto di ritrovo, di confronto, un luogo in cui tutti si sentono accolti e a casa.

Gli animatori di Cambiano



www.rossosantena.it

un blog
con notizie
sulla città

**Sostieni con il 5 x 1000 il Tuo
Circolo San Luigi di Santena
Il codice è: 05037190013**

Avviso. Tutti coloro che desiderano pubblicare la foto del *loro defunto*, oppure la foto in occasione dell'*anniversario*, solo fino al *5° anniversario*, sono invitati a *versare un'offerta minima di 20,00 €*, utile per il *sostegno al giornale*, le foto devono essere consegnate esclusivamente alle persone che operano nell'ufficio parrocchiale di Cambiano, di Santena e di Villastellone. La **Redazione** si **riserva** la pubblicazione, nel numero successivo, se sul numero in corso **non** vi è più spazio.